

Chiesa Cristiana Evangelica Pentecostale – via tagliamento



Sotto il nome di “**chiesa evangelica pentecostale**” si celano **moltissime realtà** in Italia e nel mondo, e sarebbe difficile elencarle tutte e spiegarne tutte le sfumature. Quello che accomuna queste chiese però è l’essere comunque discendenti della Riforma e in particolare del risveglio evangelico che ci fu **all’inizio del XX secolo** in molti luoghi nel mondo ma in particolare negli Stati Uniti, e che da

lì arrivò a degli immigrati italiani e infine in Italia.

I principi della fede pentecostale sono quelli di **un ritorno a una fede il più possibile vicina a quella del periodo apostolico**, quindi molto semplice e in atteggiamento di completa separazione dal mondo, non in senso settario ma per cercare di preservare il più possibile l’indipendenza della Chiesa da qualsiasi questione mondana o politica.

Un altro aspetto importante delle chiese pentecostali è quello del **battesimo nello Spirito Santo**, che viene visto come una **tappa fondamentale** per la vita del cristiano e che è capace di far acquisire quella che Calvino chiamava *certitudo salutis*, la certezza di essere salvati. Tutta l’esistenza cristiana è, secondo i pentecostali, orientata ad acquistare questa certezza. È un **avvenimento distinto dal battesimo con l’acqua**, che pure viene praticato (ed è uno dei due sacramenti tipici delle chiese protestanti), e intende il momento della discesa dello Spirito Santo sul credente, che può avvenire in qualsiasi momento della vita, e che può coincidere con il momento della conversione.

Nella chiesa antica, infatti, tra il momento della conversione e quello del battesimo spesso passava molto tempo, e quindi i catecumeni erano considerati già dei cristiani. Una delle principali dimostrazioni dell’aver ricevuto il battesimo nello spirito sono i suoi **doni**, ovvero **la glossolalia, le guarigioni, i miracoli**. Oltre a ciò, i pentecostali generalmente credono che ci sarà un ritorno di Cristo prima della fine del mondo, in un tempo intermedio, in seguito al quale i credenti verranno rapiti in cielo, per poi procedere al giudizio.

In Italia, dopo un primo riconoscimento negli anni Venti, **negli anni Trenta** queste chiese subirono un periodo di forte **persecuzione** e dovettero aspettare la fine della Seconda Guerra Mondiale per poter tornare alla libertà di culto e di predicare liberamente.

La persecuzione fascista fu come in molti altri casi piuttosto altalenante, e volta soprattutto a provare la follia delle riunioni pentecostali e a dimostrare che tale predicazione faceva presa solo sulle menti semplici, compromettendone le facoltà psichiche. È proprio con queste motivazioni che in seguito, **il regime fascista finì per vietare completamente il culto pentecostale**. Se le persecuzioni ufficialmente finirono con la fine della guerra, i pentecostali dovettero però aspettare il 1959 per avere un primo riconoscimento dallo stato italiano. **Già dal 1947, però, molte chiese italiane di questo movimento si riunirono sotto le insegne delle Assemblee di Dio in Italia (A.D.I.)**, corrispettivo delle *Assemblies of God* negli Stati Uniti.

Tra queste si trova anche la **chiesa di via Tagliamento**, nel quartiere Salario, e che è erede, tra varie vicissitudini, della prima comunità pentecostale romana, che si era spostata per varie sedi - come quella di via Principe Amedeo, di via Nomentana e di altre site nelle abitazioni private dei fedeli - a partire dalla predicazione di Giacomo Lombardi, che da Chicago aveva portato il culto a Roma.



Le ADI rappresentano oggi in Italia la denominazione pentecostale più consistente, anche se non l'unica.

Per approfondire:

Sito ufficiale della chiesa: <https://www.evangelicisalario.org/>

Sito ADI: <https://www.assembleedidio.org/>